

LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL 730/2024

MODELLO 730 SENZA SOSTITUTO D'IMPOSTA

A decorrere dal 2024 i titolari di redditi di lavoro dipendente e assimilati possono presentare il modello 730 senza sostituto anche in presenza di un sostituto d'imposta tenuto ad effettuare il conguaglio. In caso di conguaglio a debito il versamento delle imposte dovrà essere effettuato con modello F24 nei termini previsti per i versamenti che scaturiscono dal modello Redditi PF; in caso di conguaglio a credito il rimborso verrà disposto dall'Agenzia delle Entrate.

AMPLIAMENTO DELLA PLATEA DI UTILIZZATORI DEL MODELLO 730

Dal 2024 è possibile utilizzare il modello 730 anche per dichiarare alcuni redditi per i quali in precedenza era necessario presentare oltre al 730 anche il modello Redditi PF. In particolare con il modello 730 è possibile comunicare i dati relativi alla rivalutazione del valore dei terreni, dichiarare redditi di capitale di fonte estera soggetti a imposta sostitutiva, assolvere agli adempimenti relativi agli investimenti all'estero e attività estera di natura finanziaria e determinare le imposte sostitutive dovute IVIE, IVAFE e Imposta Criptoattività.

DETRAZIONI PER I FIGLI A CARICO

Dall'anno d'imposta 2023 le detrazioni per figli a carico spettano solo per i figli con 21 anni o più. Le detrazioni per figli minorenni e le maggiorazioni per i figli disabili sono state sostituite dall'Assegno Unico Universale Figli. I dati dei figli a carico anche di età inferiore a 21 anni vanno comunque indicati nel prospetto dei Familiari a Carico per continuare a fruire delle detrazioni per oneri.

TASSAZIONE AGEVOLATA DELLE MANCE DEL SETTORE TURISTICO-ALBERGHIERO E RICEZIONE

Le mance destinate ai lavoratori dai clienti nel settore della ristorazione e attività ricettive sono qualificate come reddito di lavoro dipendente e a scelta del lavoratore possono essere assoggettate a imposta sostitutiva dell'Irpef e addizionali con aliquota del 5%.

RIDUZIONE DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI PREMI DI RISULTATO

E' ridotta dal 10% al 5% l'aliquota dell'imposta sostitutiva sulle somme erogate sotto forma di premi di risultato o di partecipazione agli utili di impresa ai lavoratori dipendenti del settore privato.

COMPARTO SICUREZZA

E' stato aumentato a 571,00 euro l'importo della detrazione spettante agli appartenenti al comparto sicurezza (personale militare delle Forze armate e personale delle Forze di polizia) che nell'anno 2022 (anno precedente all'anno d'imposta 2023) hanno percepito un reddito da lavoro dipendente non superiore a Euro 30.208.

MODIFICA ALLA DISCIPLINA DELLA TASSAZIONE DEL LAVORO SPORTIVO

Dal 1 luglio 2023 è entrata in vigore la riforma del lavoro sportivo che prevede una detassazione per un importo massimo di Euro 15.000 delle retribuzioni degli sportivi professionisti under 23 e per i compensi degli sportivi operanti nel settore del dilettantismo

BONUS MOBILI

Per le spese sostenute dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 è stato ricondotto a 8.000 euro il limite massimo delle spese per cui è possibile fruire della detrazione.

DETRAZIONE IVA ACQUISTO ABITAZIONI DI CLASSE ENERGETICA A O B

E' riconosciuta una detrazione del 50% dell'Iva pagata nel 2023 per l'acquisto di abitazioni di classe energetica A o B cedute dalle imprese costruttrici degli immobili stessi.

DETRAZIONE SUPERBONUS

Per le spese sostenute nel 2022 che non sono state indicate nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno d'imposta 2022 è possibile optare per la rateazione in 10 rate. Per le spese sostenute nel 2023, salvo eccezioni, si applica la percentuale di detrazione del 90% e non del 110%. Anche per le spese sostenute nel 2023 la detrazione Superbonus viene recuperata in 4 rate annuali di pari importo.

INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO, SPESE PER ACQUISTO MOBILI ED ELETTRODOMESTICI, RISPARMIO ENERGETICO, BARRIERE ARCHITETTONICHE

SONO CONFERMATE ANCHE PER IL 2023:

> la detrazione del 50% per le spese sostenute per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio;

> la detrazione per spese sostenute per interventi per l'adozione di misure antisismiche in zone ad alta pericolosità e le percentuali di detrazione più ampie per gli interventi che comportano una riduzione della classe di rischio: 70% o 80% elevata a 75% o 85% per gli interventi realizzati su parti comuni di edifici condominiali;

> la detrazione del 36% delle spese sostenute per la sistemazione a verde (BONUS VERDE) per un importo di spesa fino a 5.000 euro in dieci rate di pari importo;

> la detrazioni del 65% per le spese relative a una parte degli interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici. Per le spese sostenute dal 1° gennaio 2018 sono previste percentuali di detrazione più ampie (80% o 85%) per alcune tipologie di spese per interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali;

> la detrazioni del 50% per le spese sostenute per acquisto e posa in opera di finestre e infissi, sostituzione impianti climatizzazione invernale con caldaie a condensazione classe A, schermature solari, impianti climatizzazione invernale a biomassa.

> la detrazione del 75% per le spese relative ad interventi specificatamente finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche, realizzati su edifici già esistenti. Per le spese sostenute dal 30 dicembre 2023 sono state introdotte modifiche relative alla tipologia di intervento che dà diritto alla detrazione e alla modalità di asseverazione del rispetto dei requisiti previsti dalla norma.

DETRAZIONE PER CANONI DI LOCAZIONE SPETTANTE AI GIOVANI PER L'ABITAZIONE DESTINATA A PROPRIA RESIDENZA

Confermata la detrazione spettante ai giovani di età compresa fra i 20 e i 31 anni non compiuti, con un reddito complessivo non superiore a 15.493,71 euro, che hanno stipulato un contratto di locazione ai sensi della L. 431/1998 per l'unità immobiliare da destinare a propria abitazione principale purché diversa da quella dei genitori. La detrazione spetta per i primi quattro anni dalla stipula del contratto, nella misura del 20% del canone di locazione fino ad un massimo di 2.000 euro e non può essere inferiore a 991,60 euro.

CREDITO D'IMPOSTA PRIMA CASA UNDER 36

E' possibile recuperare con la dichiarazione dei redditi il credito d'imposta maturato dagli under 36 con ISEE non superiore a 40.000 euro per l'acquisto della prima casa assoggettato ad IVA anche relativamente agli atti di acquisto stipulati nel 2023.

CREDITO D'IMPOSTA DEPURATORI ACQUA E RIDUZIONE CONSUMO PLASTICA

Riconfermata per il 2023 la possibilità di fruire in dichiarazione del credito d'imposta per depuratori acqua e riduzione consumo di contenitori in plastica: la percentuale di credito spettante per le spese sostenute sarà definita da apposito provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate entro il 2 aprile 2024.

NUOVI CREDITI D'IMPOSTA

Per il periodo di imposta 2023 a fronte di spese sostenute nel medesimo anno è possibile fruire di nuovi crediti d'imposta: credito mediazioni, credito negoziazione e arbitrato, credito contributo unificato.

IMPORTANTE DA RICORDARE DETRAZIONE 19% SPESE AMMESSE SE SOSTENUTE CON SISTEMI DI PAGAMENTO TRACCIABILI

Dall'anno d'imposta 2020 la detrazione dall'imposta lorda nella misura del 19 per cento, spetta a condizione che l'onere sia sostenuto con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento tracciabili. La disposizione non si applica alle detrazioni spettanti in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici, nonché alle detrazioni per prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al Servizio sanitario nazionale.

RIDUZIONE IN BASE AL REDDITO DI ALCUNE DETRAZIONI D'IMPOSTA

Anche per l'anno d'imposta 2023 l'importo della detrazione d'imposta per alcune delle spese che danno diritto alla detrazione del 19% (esempio: spese di istruzione, spese universitarie, spese funebri, spese per attività sportive dei ragazzi, erogazioni liberali, premi per assicurazioni) varia in base all'importo del reddito complessivo. In particolare, la detrazione del 19% spetta per intero ai titolari di reddito complessivo fino a 120.000 euro. Al superamento di questo limite, l'importo della detrazione spettante decresce, fino ad azzerarsi al raggiungimento di un reddito complessivo pari a 240.000 euro. Per la verifica del limite reddituale si tiene conto anche dei redditi assoggettati a cedolare secca.

MODELLO 730 ANCHE PER PERSONE DECEDUTE

Gli eredi delle persone decedute nel 2023 o entro il 30 settembre 2024 possono utilizzare il modello 730 per dichiarare i redditi del contribuente deceduto se compatibili con il modello 730 (cioè redditi di lavoro dipendente, pensione, fabbricati, ecc.) La liquidazione del modello 730 del soggetto deceduto segue le regole del 730 "senza sostituto di imposta": i versamenti delle imposte a saldo dovranno essere eseguiti dagli eredi nei termini di legge e gli eventuali rimborsi verranno erogati dall'Agenzia delle Entrate agli aventi diritto.

INFO E PRENOTAZIONI

PER NON PERDERE I TUOI DIRITTI
E NON INCORRERE IN SANZIONI

RIVOLGITI A

CAAF CGIL Emilia-Romagna
PIACENZA E PROVINCIA
0523.45.97.56

PIACENZA

via XXIV Maggio, 18
tel **0523 459756 - 0523 459748**

PIACENZA FARNESIANA

via Carella 10
tel **0523 593525**

BOBBIO

piazza Santa Fara, 6
tel **0523 936189**

BORGONOVO

via Martiri delle Libertà, 6
tel **0523 862884**

CAORSO

via Roma, 29
tel **0523 821097**

CARPANETO PIACENTINO

via Trieste, 17
tel **0523 859106**

CASTEL SAN GIOVANNI

via S. Pellico, 14/16
tel **0523 842826**

CASTELVETRO PIACENTINO

via Bernini, 53
tel **0523 825145**

FIORENZUOLA D'ARDA

via risorgimento 15
tel **0523 983561**

caafemiliaromagna.it/piacenza

PER APPUNTAMENTO
PUOI ACCEDERE AL PORTALE: cgionline.it

caafemiliaromagna.it



DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2024

CGIL

CAAF

Emilia Romagna

30 ANNI
insieme

TUTTI CON TEO
AL CAAF CGIL



PIACENZA E PROVINCIA

PER APPUNTAMENTO
0523.45.97.56

caafemiliaromagna.it/piacenza

IL 730 È PRECOMPILATO MA...

DEVI SCARICARLO DA INTERNET

Il modello 730 precompilato sarà disponibile in via telematica sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate a partire dal **30 Aprile 2024** e dovrà essere presentato entro il **30 settembre 2024**.

E' possibile accedere al 730 precompilato utilizzando:

- un'identità **SPID**;
- **CIE** (Carta di identità elettronica);
- **Carta Nazionale** dei **Servizi**.

Il modello 730 precompilato sarà messo a disposizione dei lavoratori dipendenti e dei pensionati provvisti di una Certificazione Unica (CU) rilasciata dal Sostituto d'Imposta per l'anno 2023.

NON È DETTO CHE CI SIA TUTTO

Anche quest'anno nella dichiarazione precompilata **non saranno presenti tutte le informazioni utili alla compilazione della dichiarazione**.

L'Agenzia delle Entrate ha precisato che quando gli elementi in suo possesso sono incompleti, i relativi dati non verranno inseriti nella dichiarazione precompilata ma indicati in un prospetto informativo e dovranno essere valutati ed inseriti a cura del contribuente che se ne assume la responsabilità in caso di futuri controlli. È il caso, ad esempio, delle spese relative a ristrutturazione edilizia, acquisto mobili e risparmio energetico sostenute nel 2023 che non verranno pre-inserite nella dichiarazione e necessiteranno quindi di verifica da parte del contribuente.

In presenza di più modelli CU in numerosi casi non vengono pre-caricati i giorni lavoro in base ai quali spettano le detrazioni per lavoro dipendente con la conseguenza che non vengono riconosciute nel calcolo detrazioni per reddito effettivamente spettanti, che possono essere ottenute solo modificando la dichiarazione.

NON TIENE CONTO DEI TUOI INTERESSI

La dichiarazione precompilata dall'Agenzia **potrebbe non riportare tutti i dati che il contribuente ha interesse a dichiarare o obbligo di dichiarare, determinando così minori crediti o pagamenti insufficienti con relativo addebito di sanzioni ed interessi**.

Il 730 precompilato conterrà i dati relativi a spese detraibili, come ad esempio le spese sanitarie e i relativi rimborsi. Ma **non tutte le spese sanitarie sostenute nel 2023 saranno pre-caricate nel Modello 730**.

L'Agenzia delle Entrate, infatti, inserirà nel Modello 730 precompilato solo le spese mediche automaticamente agevolabili, secondo la legislazione fiscale vigente, mentre le spese mediche agevolabili solo a particolari condizioni, saranno inserite in un apposito foglio informativo e l'inserimento nell'apposito rigo del modello 730, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti soggettivi necessari alla detraibilità della spesa, dovrà essere effettuato dal contribuente.

Le spese sanitarie dei familiari fiscalmente a carico di più soggetti verranno inserite nella dichiarazione precompilata in proporzione alla percentuale di carico indicata dai sostituti d'imposta nelle CU, a prescindere da qualsiasi valutazione di convenienza o da chi ha sostenuto l'effettivo pagamento. Nel modello precompilato non sono pre-caricate numerose spese, ad esempio: le spese per l'acquisto veicoli per persone disabili, per l'attività sportiva dei ragazzi da 5 a 18 anni, per i canoni degli studenti universitari, le spese per gli addetti all'assistenza di persone non autosufficienti, le spese di intermediazione immobiliare, tutte le spese per recupero del patrimonio edilizio, risparmio energetico, acquisto mobili sostenute nel 2023. Alcune spese quali le erogazioni liberali ad Onlus potrebbero essere pre-caricate solo in parte.

SE FAI DA TE IL RESPONSABILE SEI TU

Il contribuente che conferma la dichiarazione precompilata **resta comunque responsabile nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria** non solo per gli eventuali redditi non indicati ma anche per eventuali dati non corretti contenuti nel 730 precompilato con la sola eccezione delle spese deducibili e/o detraibili comunicate dai soggetti terzi.

Tuttavia anche con riguardo a tali oneri l'Agenzia può procedere a controlli sulla sussistenza dei requisiti soggettivi per poterne fruire. Qualora invece il contribuente modifichi o integri la dichiarazione precompilata risponderà delle eventuali modifiche apportate ai dati comunicati dai soggetti terzi.

RICORDA

PRESENTARE IL MODELLO 730 ANCHE SE SEI ESONERATO PUÒ ESSERE UN'OPPORTUNITÀ!

Se sei un pensionato l'INPS non ti invia più a casa alcuna comunicazione o certificazione CU o RED, quindi non hai più a disposizione nessuna documentazione per controllare la correttezza delle tue prestazioni oppure per verificare la necessità di eventuali adempimenti previsti per il mantenimento o l'ottenimento delle stesse o altre prestazioni.

PRESENTA IL MOD. 730

Anche se sei esonerato e non devi far valere oneri, detrazioni o altri benefici il Caaf Cgil Emilia Romagna effettuerà un "check-up fiscale" sulla tua posizione nei confronti dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate.

TRAMITE IL CAAF, POTRAI:

- ricevere tutte le tue certificazioni INPS di natura fiscale;
- essere informato ogni anno su tutti gli adempimenti previsti senza rischiare di incorrere in sanzioni e/o perdite di benefici a cui hai diritto;
- verificare se l'INPS ti ha correttamente riconosciuto le detrazioni spettanti per i tuoi familiari a carico;
- essere informato se devi presentare il Mod. RED o se puoi evitarlo perché tutti i redditi che possiedi li hai già dichiarati utilizzando il Mod.730;
- essere informato se devi presentare il Mod. Accas-Ps.

IN OGNI CASO VA PRECISATO CHE

LA DICHIARAZIONE PRECOMPILATA NON CONFERMATA EQUIVALE A DICHIARAZIONE NON PRESENTATA E DI CONSEGUENZA IL CONTRIBUENTE CHE DEVE IMPOSTE ALLO STATO SI TROVERÀ IN UNA SITUAZIONE DI OMESSA DICHIARAZIONE (CON L'ADDEBITO DELLE RELATIVE SANZIONI) MENTRE IL CONTRIBUENTE CHE VANTA UN CREDITO NEI CONFRONTI DELLO STATO NON VERRÀ RIMBORSATO.

NON È COSÌ SEMPLICE

In molti casi occorrono conoscenze specifiche ed è indispensabile essere aggiornati sulle complesse e numerose norme del nostro sistema fiscale. Le istruzioni per la compilazione del 730 sono contenute in oltre 130 pagine e trattano gli argomenti nella loro generalità. Casi specifici o particolari possono non trovare risposta e generare l'errore o l'omissione.

Il contribuente può intervenire direttamente confermando, modificando o integrando i dati contenuti nella dichiarazione precompilata predisposta dall'Agenzia o, **in alternativa, può rivolgersi al CAAF che gli presterà l'assistenza fiscale garantendo competenza e professionalità.**

Il contribuente inoltre, può rivolgersi al CAAF se si accorge, dopo il termine di scadenza della presentazione del modello 730, di aver commesso errori nella compilazione o di aver confermato un 730 precompilato in modo errato o incompleto.

CON IL CAAF ZERO PROBLEMI!

Il contribuente che si rivolge al CAAF, lo delega ad accedere alla dichiarazione precompilata e a presentare il modello 730, affida a professionisti il compito delle verifiche e l'onere delle responsabilità.

Il CAAF si assume le responsabilità che gli competono:

- in caso di errori attinenti il visto di conformità, rilevati da controlli interni, predisporrà dichiarazione rettificativa o comunicazione dati, accollandosi il pagamento delle sanzioni;
- in caso di errori sul visto di conformità rilevati dall'Agenzia delle Entrate è tenuto a pagare al Fisco un importo pari al 30% della maggiore imposta riscontrata, sempre che il visto infedele non sia stato indotto dalla condotta dolosa o gravemente colposa del contribuente.

Per il 730 presentato al CAAF i controlli documentali verranno effettuati nei confronti del CAAF anche sugli oneri detraibili e deducibili indicati nella dichiarazione precompilata dall'Agenzia (con l'eccezione della documentazione comprovante le spese sanitarie che non risultano modificate rispetto alla dichiarazione precompilata). L'Agenzia delle Entrate potrà richiedere al contribuente solo la documentazione necessaria alla verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi per fruire di queste agevolazioni.



DA 30 ANNI, PIÙ FORTI INSIEME.

caafemiliaromagna.it •    

SEGUICI... VIENI AL CAAF CGIL!